



La ceramica faentina colpita dall'alluvione. Un pezzo della storia di Amarena Fabbri, un dovere aiutare gli artigiani

Bologna, 9 giugno 2023 – Il CDA Fabbri 1905 ha deciso di destinare 10.000 euro alla raccolta fondi organizzata dal Comune di Faenza, in collaborazione con l'Ente Ceramica di Faenza e con il MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza. I fondi raccolti saranno equamente distribuiti tra le realtà ceramiche della città, al fine di contribuire alla rinascita e ricostruzione di laboratori, intere collezioni e depositi andati persi e danneggiati tra il fango.

La terribile alluvione che nelle scorse settimane ha colpito duramente l'Emilia Romagna ha coinvolto anche Bologna, dove Fabbri 1905 ha sede, ma ha devastato letteralmente città come Faenza, allagando case e strade, senza risparmiare le botteghe artigiane depositarie di quell'arte antica della ceramica che da Faenza prende il nome.

Fabbri 1905 deve a questa città l'origine dei famosi decori faentini del vaso di Amarena Fabbri e li porta nel mondo fin da quei lontani Anni '20 quando il capostipite dell'azienda, Gennaro Fabbri, fece creare a Riccardo Gatti, ceramista tra i più celebrati a Faenza, il vaso bianco e blu come dono d'amore per sua moglie Rachele. Un prezioso omaggio per ringraziarla per quella ricetta casalinga che ancora oggi si tramanda in azienda di generazione in generazione.

"Questo ricordo che fa parte integrante della nostra storia aziendale ha reso ancora più doloroso vedere vere opere d'arte sommerse ed erose dall'acqua – afferma la Famiglia Fabbri – e con loro messi a rischio non solo la sopravvivenza di un sapere artigiano imperdibile, ma anche il futuro di tante famiglie di lavoratori del comparto. C'è un legame davvero forte tra Fabbri e la ceramica d'arte faentina: conserviamo ancora in azienda una collezione di vasi realizzati da Gatti e altri ceramisti come prototipi che un giorno faranno parte del nostro museo aziendale".

"Siamo una comunità molto unita e abbiamo affrontato questa emergenza tutti insieme. Ringraziamo e siamo grati di ricevere questo contributo da un'azienda che si lega al territorio ed al nostro comparto per le sue origini" ha commentato Davide Servadei, presidente della Confartigianato Emilia Romagna e che oggi porta avanti proprio la bottega artigiana del prozio Riccardo Gatti.

Ufficio stampa Fabbri 1905 **Lead Communication** T. 02 860616

anita.lissona@leadcom.it 335 498993
carlo.petronella@leadcom.it 389 2443460
barbara.olivieri@leadcom.it 339 2278501



AT A GLANCE

Tradizione e artigianalità, ma anche slancio innovativo, spirito visionario e attenzione al sociale e alla sostenibilità. Sono le anime che convivono nell' "Azienda dell'Amarena": familiare – siamo oggi alla 5° generazione - fortemente radicata sul territorio bolognese, ma anche holding che esporta oltre 1300 prodotti in più di 100 nazioni, senza mai trascurare l'impegno verso la società, l'ambiente e la ricerca. Un impegno premiato dai numeri: con un fatturato consolidato 2022 che si attesta a 100 milioni di euro, Fabbri 1905 segna una crescita del + 25% rispetto al 2021 derivante dall'incremento dei volumi in tutte le aree geografiche.

La Fabbri viene fondata nel 1905 dal giovane Gennaro che avvia una piccola distilleria per produrre liquori a Portomaggiore, Ferrara. Pochi anni dopo la sede sarà spostata a Bologna, Borgo Panigale, dove ha sede tuttora. Le amarene arrivano dieci anni dopo, su intuizione di Rachele, moglie di Gennaro Fabbri, artefice di un prodotto diventato uno dei simboli del gusto made in Italy nel mondo. Saranno proprio le "invenzioni" e lo spiccato spirito innovativo a far maturare un'azienda che ha contribuito ad aprire nuovi mercati, come quello degli "Sciroppi inventa bibite" o dei "Cremolati" per fare il gelato. La ricerca continua di novità procede parallela al costante rigore con cui vengono trattate le materie prime, all'attenzione alla sicurezza, alla qualità, al gusto e alle esigenze del consumatore, come testimoniano le linee dei prodotti gluten free, senza lattosio e vegan, le certificazioni Kosher e Halal e la rispondenza dei prodotti all'IFS (International Food Standard) e al BRC (British Retail Consortium).

La produzione oggi è divisa in due canali – Professionale e Retail – e organizzata in tre Business Unit: **Pasticceria e Gelateria** artigianali, con prodotti per tutte le esigenze dei professionisti del dolce, dalle basi ai completi, dalle paste aromatizzanti ai variegati e farciture con particolare attenzione alle linee "Free From", senza glutine, coloranti e aromi artificiali, come le basi per gelati Neve Free e NeveFrutta Free. **Beverage**, con un'offerta di soluzioni e servizi rivolta ai mondo della mixology e del bartending che ha visto il recente lancio del Fabbri Dry Gin che rappresenta un ritorno all'antico perché è la riedizione, innovata dall'Amarena, di un grande classico anni '30 della Premiata Distilleria Fabbri. **Largo Consumo**, dove Fabbri è leader indiscusso di mercato, con prodotti come l'Amarena e gli sciroppi, e d'innovazione come testimoniano i recenti lanci delle praline BomBon e delle Creme Spalmabili in tre inedite ricettazioni.

Ufficio stampa Fabbri 1905 **Lead Communication** T. 02 860616

anita.lissona@leadcom.it 335 498993
carlo.petronella@leadcom.it 389 2443460
barbara.olivieri@leadcom.it 339 2278501